

Incentivi aleatori non portano lavoro

IL BONUS «RITARDATO» PER I RICERCATORI

Incentivi alle assunzioni: mosso dall'emergenza occupazionale oppure dalla necessità di innovare il sistema produttivo il legislatore spesso concede ai datori di lavoro. Peccato che le buone intenzioni spesso si scontrino con le lungaggini e gli ostacoli della burocrazia. Un caso esemplare è quello delle legge 83/2012, che ha previsto un credito d'imposta per le assunzioni, in azienda, di personale altamente qualificato. Il regolamento dell'agevolazione, però, è arrivato solo qualche settimana fa e solo a settembre, da lunedì 15, con una gara telematica le imprese che hanno assunto nel 2012 potranno sapere se avranno o meno diritto al premio fiscale. Nel frattempo, tanto era la convinzione sulla bontà della scelta, i fondi per gli anni successivi sono stati diminuiti.

Con queste premesse - i ritardi nello stanziamento delle risorse e l'incertezza sulla possibilità di beneficiarne - sembra davvero difficile che un imprenditore possa ragionevolmente pianificare un'assunzione sulla scorta di un incentivo aleatorio.

